

Regolamento didattico - parte normativa
del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica
(Classe LM-51 - Psicologia)
“CLINICAL PSYCHOLOGY”
Emanato con DR Rep. n. 394/2016
Prot. n. 82875/l/3 del 20.07.2016

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale e avere conseguito almeno 88 CFU nei settori scientifico-disciplinari M-PSI. Tale criterio è coerente con il percorso formativo complessivo indicato dal Progetto Europsy e dalla Conferenza dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Psicologia, volto a garantire una solida e coerente base formativa, a rendere trasparente ed identificabile la formazione e la figura professionale del laureato magistrale in psicologia, ed aumentare la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese pari al livello B2 del Common European Framework of Reference for Languages.

Gli studenti che si laureeranno entro la sessione straordinaria di marzo-aprile possono presentare domanda di pre-iscrizione (detta “con riserva”) entro le scadenze previste, a condizione che a quella data siano in possesso dei requisiti curriculari richiesti (esami sostenuti o comunque già presenti nel piano di studio, anche se non ancora sostenuti).

Agli esami sostenuti precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 vengono riconosciuti n. 10 cfu se annuali oppure n. 5 cfu se semestrali. I crediti relativi agli esami sostenuti da più di otto anni accademici sono riconosciuti al 50%.

Verrà inoltre verificata la preparazione iniziale dei candidati tramite un colloquio con una commissione composta da docenti di area psicologica.

L'adeguatezza della preparazione personale è automaticamente verificata per:

- a) I laureati provenienti dall'Università degli Studi di Bergamo, classi 34 (D.M. 509/99) e L-24 (D.M. 270/2004), nel caso in cui abbiano conseguito una votazione di laurea non inferiore a 94/110;
- b) i laureati nelle classi 34 (D.M. 509/99), L-24 (D.M. 270/2004) provenienti da altre Università italiane, o dal corso di laurea in Psicologia ante D.M. 509/99, nel caso in cui abbiano conseguito una votazione di laurea non inferiore a 99/110;
- c) gli studenti pre-isritti con “riserva” che ritengono di conseguire entro la sessione di marzo-aprile un titolo di laurea afferente alle classi 34 (D.M.509/99) e L-24 (D.M. 270/2004) o di laurea in Psicologia ante D.M. 509/99, nel caso in cui abbiano conseguito una media dei voti negli esami sostenuti, pesati con i rispettivi crediti, non inferiore a 26/30.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piano di studio individuali

Il piano didattico del Corso prevede l'articolazione in curricula:

- a) Psicologia clinica
- b) Clinical Psychology for Individuals, families and organizations

Lo studente deve scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione e potrà chiedere di passare ad altro curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

In sede di presentazione del Piano di Studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico è allegato al presente regolamento.

L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, attività seminariali, laboratori e attività di tirocinio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 6 ore circa per le lezioni frontali e mediamente 19 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua di insegnamento è prevalentemente l'italiano. Possono essere previsti, di anno in anno, corsi di insegnamento in lingua inglese, anche sulla base di specifici programmi internazionali, approvati dai competenti organi didattici.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I laboratori e i tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Le eventuali propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi/curricula, del corso. Esse sono approvate dalla competente struttura didattica, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determinano l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma dell'insegnamento.

I programmi degli insegnamenti sono consultabili al seguente indirizzo:

<http://www.unibg.it/scienzeumane.sociali>

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo (insegnamenti, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, tesi, attività di studio individuale e di autoapprendimento).

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività già dichiarate coerenti dalla struttura didattica.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute, fino ad un massimo di 12 cfu, competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università ha concorso.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Tirocinio collegato ad un progetto formativo

Il Corso di studio, prevede lo svolgimento, con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini, del tirocinio formativo o di orientamento collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

Art. 11 Esami soprannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale è costituita da un elaborato scritto svolto dal laureando sotto la guida di un docente relatore e letto e commentato da un docente correlatore. Esso può essere scritto in italiano o in inglese e deve contenere una tesi che lo studente discute, anche oralmente (in italiano o in inglese), di fronte ad una commissione di docenti al termine del Corso di studio. La tesi può riguardare qualsiasi tema connesso alla psicologia clinica e alle discipline affini e deve essere chiaramente definita e riconoscibile, argomentata in maniera rigorosa ed originale, portando prove a suo sostegno di tipo empirico, bibliografico o logico-teorico. La prova finale consiste in un'esperienza trasversale di apprendimento su un tema specifico all'interno del quale lo studente ricerca informazioni, formula ipotesi e argomenta e sostiene le proprie conclusioni di fronte ai docenti, quali rappresentanti della comunità scientifica e professionale. Attraverso la prova finale quindi è possibile valutare il raggiungimento dei risultati

attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio, e capacità di apprendimento autonomo.

Per tutto ciò che attiene alle caratteristiche e alle modalità di svolgimento della tesi si rinvia al Regolamento prove finali/Tesi deliberato dal Dipartimento di Scienze umane e sociali.

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 14.07.2015 e 13.10.2015 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Bergamo, 20.07.2016

IL RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
PIANI DI STUDIO

Dipartimento: Scienze umane e sociali
Corso di laurea: Psicologia clinica
Curriculum: Psicologia clinica
Corso di studio di: SECONDO LIVELLO
Anno accademico: 2016/2017
Tipologia: PER GLI STUDENTI immatricolati 2016

(X): insegnamento obbligatorio

PRIMO anno

64021	EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE PSICOLOGICHE	M-FIL/02	5	X
64022	LINGUA INGLESE	L-LIN/12		
	Lingua inglese A		10	X
	Lingua inglese B			
64023	METODOLOGIA DELLA RICERCA E TECNICHE DEI TEST			
	Metodologia della ricerca in psicologia clinica	M-PSI/01	10	X
	Teoria e tecniche dei test corso avanzato	M-PSI/03		
64042	PSICOLOGIA CLINICA – CORSO AVANZATO	M-PSI/08		
	Teorie e tecniche cliniche		10	X
	Il processo diagnostico			
64047	PSICOLOGIA DEI GRUPPI	M-PSI/05		
	Psicologia dei gruppi A		10	X
	Psicologia dei gruppi B			

84048	LEGISLAZIONE E TUTELA SOCIALE DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA	IUS/10	5	X
-------	--	--------	---	---

Scelta libera dello studente: un insegnamento da 10 cfu o due da 5 cfu

			10	X
--	--	--	----	---

SECONDO anno

64025	PSICOPATOLOGIA E LABORATORIO	M-PSI/08	10	X
-------	------------------------------	----------	----	---

64048	METODI E TECNICHE PSICODIAGNOSTICHE – CORSO AVANZATO	M-PSI/07	10	X
-------	--	----------	----	---

64043	NEUROPSICOLOGIA E LABORATORIO	M-PSI/02	10	X
-------	-------------------------------	----------	----	---

64026	TEORIE PSICODINAMICHE	M-PSI/07	5	X
-------	-----------------------	----------	---	---

	TIROCINIO		10	X
--	-----------	--	----	---

	PROVA FINALE		15	X
--	--------------	--	----	---

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
PIANI DI STUDIO

Dipartimento: Scienze umane e sociali
Corso di laurea: Psicologia clinica
Curriculum: Clinical psychology for individuals, families and organizations
Corso di studio di: SECOND LEVEL - SECONDO LIVELLO
Anno accademico: 2016/2017
Tipologia: For students enrolled in 2016 - Per studenti immatricolati 2016

(X) : compulsory subject - insegnamento obbligatorio

FIRST year - PRIMO anno

640002- ENG	CLINICAL PSYCHOLOGY	M-PSI/08	10	X
640005- ENG	ENGLISH LANGUAGE	L-LIN/12		
	English language A		10	X
	English language B			
640006- ENG	RESEARCH IN CLINICAL PSYCHOLOGY	M-PSI/01	10	X
640003- ENG	CLINICAL PSYCHOLOGY ON WORK AND ORGANIZATIONS			
	Psychology of groups and institutions	M-PSI/06	10	X
	Psychology in business and economics	M-PSI/05		
640007- ENG	SOCIAL COGNITIVE NEUROSCIENCE	M-PSI/02	5	X

640004- ENG	COACHING AND COUNSELING IN ORGANIZATIONS	M-PSI/08	5	X
----------------	--	----------	---	---

Free choice : one 10 credits course or two 5 credits courses

			10	X
--	--	--	----	---

SECOND year - SECONDO anno

640008- ENG	PSYCHOPATHOLOGY	M-PSI/08	10	X
----------------	-----------------	----------	----	---

640015- ENG	PSYCHODIAGNOSTIC METHODS AND TECHNIQUES	M-PSI/07	10	X
----------------	---	----------	----	---

640010- ENG	PSYCHODYNAMIC THEORIES	M-PSI/07	5	X
----------------	------------------------	----------	---	---

640014- ENG	PSYCHOMETRICS	M-PSI/03	5	X
----------------	---------------	----------	---	---

640012- ENG	PSYCHIATRY	MED/25	5	X
----------------	------------	--------	---	---

	TRAINEESHIP		10	X
--	-------------	--	----	---

	FINAL DISSERTATION		15	X
--	--------------------	--	----	---